

Codice A2000B

D.D. 22 dicembre 2022, n. 392

**Piattaforma bandi, affidamento in house al CSI-Piemonte impegno di spesa di euro per l'importo complessivo di € 160.499,47 (IVA esente): di cui Euro 9.471,64 sul capitolo 208052 annualità 2022, ed Euro 151.027,83 sul capitolo 208052 annualità 2023.**



**ATTO DD 392/A2000B/2022**

**DEL 22/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**OGGETTO:** Piattaforma bandi, affidamento in house al CSI-Piemonte impegno di spesa di euro per l'importo complessivo di € 160.499,47 (IVA esente): di cui Euro 9.471,64 sul capitolo 208052 annualità 2022, ed Euro 151.027,83 sul capitolo 208052 annualità 2023.

Premesso che:

La Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale n. 11/2018, programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse.

La legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" ha tra i propri obiettivi lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la crescita di un turismo sostenibile e responsabile, promuovendo iniziative finalizzate a potenziare e migliorare la qualità del sistema di accoglienza turistica; mediante azioni mirate di pubblicità e di propaganda turistica che consentano di promuovere l'immagine della Regione e valorizzarne i suoi prodotti turistici di eccellenza.

Vista la deliberazione 16 gennaio 2012, n. 10-3276, con cui sono state approvate le linee guida in materia di dematerializzazione dei documenti, in cui la Giunta regionale, ispirando la propria azione ai principi della normativa nazionale (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82- Codice dell'Amministrazione Digitale) e alle migliori esperienze internazionali dar corso a pesanti processi di dematerializzazione, dando impulso ad un sistema unico di gestione documentale integrato. A tal fine, tutti i progetti di dematerializzazione dovranno convergere nel progetto Doqui, che costituirà l'unico ambiente di integrazione tra documentazione elettronica e cartacea e l'unico archivio digitale dell'ente.

Vista la D.G.R. n. 58-4509 del 29/12/2021 "Approvazione del "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2021-2023", programma nel quale al punto 5.4.1.2 la piattaforma bandi viene indicata tra le priorità strategiche per l'ICT in Piemonte.

Vista la Piattaforma applicativa FINDOM che ha avuto inizio nel corso del 2011, con una serie di

attività preliminari volte a identificare le reali esigenze per le diverse materie interessate e stabilire i principali requisiti funzionali che la Piattaforma doveva contenere. Ad oggi, la “Piattaforma Bandi”, rappresenta un asset strategico del Sistema Informativo regionale.

In questo contesto, la Direzione Cultura, del Turismo e Sport ha ritenuto opportuno continuare a usufruire delle potenzialità della piattaforma, richiedendo una Proposta Tecnico Economica al CSI Piemonte per le attività di adeguamento del sistema alle peculiarità del comparto Cultura e Turismo. Vista la Determinazione n. 535 del 30.11.2015, “DGR n. 15-1421 del 24 gennaio 2011 e D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014. Adeguamento della Piattaforma Bandi (FINDOM) alle necessità della Direzione Cultura, del Turismo e dello Sport. Affidamento di incarico al CSI-Piemonte. Spesa di euro 100.000,00 (cap.128095/2015)”

Vista la determinazione n. 653 del 30.12.2015 “DGR n. 15-1421 del 24 gennaio 2011 e D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014. Proseguimento delle attività della Piattaforma Bandi (FINDOM) alle necessità della Direzione Cultura, del Turismo e dello Sport. Affidamento di incarico al CSI-Piemonte. Spesa complessiva di euro 79.895,05 (cap.128095/2015; 111158/2015; 140699/2015).”

Vista la determinazione n. 721 del 29.12.2016 Evoluzione Findom e gestionale finanziamenti per bandi Cultura e Turismo - Affidamento di incarico al CSI Piemonte - spesa di euro 50.482,00 cap. 120699 del bilancio 2017.

Vista la determinazione n. 706 del 15.12.-2017 “Proseguimento delle attività della Piattaforma Bandi (FINDOM) alle necessità della Direzione Cultura, del Turismo e dello Sport. Affidamento di incarico al CSI-Piemonte. Spesa complessiva di euro 20.106,00 (cap.141200/2017)”.

Vista la determinazione n. 770 del 23.12.2019 “ Piattaforma bandi evolutiva del gestionale domanda e dell' istruttoria, affidamento di incarico al CSI-Piemonte. spesa complessiva di euro 142.305,00, di cui: euro 62.000,00 con impegno delegato n.9880 cap.207160 /2019, euro 30.300,00 impegno delegato n. 11339/2019 sul cap.207160/2019 e euro 50.005,00 con impegno sul cap.142304/2019.

Vista la determinazione n. 185 del 22/9/2020 è stata approvata la revisione della scheda tecnica d'intervento n. 3, affidamento incarico in house providing al CSI Piemonte. Spesa di euro 33.173,00.

Considerato che con nota ns. prot. n. 12641 del 9/11/2022 si è provveduto a richiedere, così come previsto dalla convenzione sopra citata, l'emissione di una PTE volta al proseguimento delle attività di dematerializzazione.

Con nota ns. prot. 13904 del 1/12/2022 (prot. CSI n 22882 del 1/12/2022) ha trasmesso la PTE oggetto del presente atto.

Considerato che la suddetta PTE prevede:

- L'estensione a tutti i procedimenti del processo informatizzato e dematerializzato della gestione dei fondi, dalla presentazione domanda fino alla gestione della rendicontazione e saldo dei contributi con l'integrazione del Sottosistema “Gestionale dei Finanziamenti - PBAN”
- Il potenziamento dei sistemi di controllo e monitoraggio dei processi amministrativi, mirati al mantenimento dei tempi di assolvimento delle pratiche di gestione (tempi di elaborazione istruttorie domande e rendicontazioni, tempi di erogazione, ecc) e all'efficientamento dei processi decisionali grazie all'introduzione del Sistema di Business Intelligence “DWFIN”.
- Ottimizzare i tempi di pubblicazione dei nuovi bandi, grazie all'introduzione di un nuovo sistema di configurazione dei Bandi che, partendo dai modelli attualmente implementati, permetterà agli Istruttori di riferimento della Direzione committente, la predisposizione autonoma di nuovi Bandi e/o pubblicazioni di nuovi sportelli. Eventuali nuovi modelli di domanda dovranno essere oggetto di sviluppi ad-hoc “una-tantum” garantendo comunque un futuro riuso nell'ambito del Back-office di configurazione
- Il potenziamento dell'integrazione del S.I. Gestione Bandi Regione Piemonte con altre componenti del Sistema Regionale (es. Contabilia, Flux), al fine di ottimizzare e automatizzare ove possibile i processi amministrativi interni.

Considerato che:

- alla spesa complessiva di € 160.499,47 (IVA esente), si fa fronte con l'impegno sul capitolo 208052 (Missione 01, programma 08) che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, fondi così ripartiti:

2022 € 9.471,64

2023 € 151.027,83

Vista la:

- la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI Piemonte), stabilendo all'articolo 3, commi 2 e 3 i compiti dello stesso individuati nel mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziate, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa, nonché nel provvedere a progettare, realizzare e gestire un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziate, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure; faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione;

- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione;

- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;

- la Giunta regionale con Deliberazione n. 2-6001 del 01.12.2017 ha approvato sia le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" sia l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022).

- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing, come del resto sancito anche dalla Corte Costituzionale (sentenza 199/2012):

a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;

b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

Circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e

i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte, inoltre con Delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, l'ANAC ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte. (Delibera ANAC n.161 del 19.02.2020).

- sulla base delle disposizioni contenute nei citati documenti tecnici, trasmesso con nota prot. n. 4842 del 7/5/2022 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2022 e nelle relative schede integrative e che tale valutazione, effettuata in un'unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio.

Considerato che:

- gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29/12/2021 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

- la Proposta Tecnico Economica riporta un preventivo di spesa per le attività indicate pari ad euro 160.499,47 (IVA esente):

- tutte le attività previste nella Proposta Tecnico Economica risultano coerenti con le esigenze dell'Ente e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;
- per ciascuna delle attività descritte i deliverable previsti corrispondono a quelli elencati nel disciplinare di incarico parte integrante della presente determinazione;
- con le significative variazioni delle procedure operative e l'avvio contestuale di attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AGID n. 4 del 15/12/2016, gli uffici procederanno a puntuali verifiche dei rendiconti tecnici ed economici svolgendo altresì una attività di affinamento (tuning) nella gestione dei servizi.

Tutto ciò premesso e considerato;

- data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in house providing (presenza dei requisiti soggettivi dell'operatore e positiva valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI) avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2022, effettuata, come sopra specificato, dal Settore Sistema Informativo e trasmesso con nota prot. n. 4842 del 7/5/2022, nonché le ragioni di interesse generale riassumibili nella necessità comunque di assicurare la continuità della gestione amministrativa diretta all'operatività degli uffici regionali e l'erogazione dei servizi regionali a cittadini ed imprese e le ragioni di opportunità citate in premessa, risulta opportuno affidare al CSI i servizi indicati nella succitata Proposta Tecnico Economica;

• occorre approvare la succitata Proposta Tecnico Economica e affidare al CSI lo sviluppo delle funzionalità previste, impegnando a favore dello stesso la somma di euro 160.499,47 (esente IVA) sul capitolo 208052 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Visto il parere di congruità relativo alla PTE in oggetto, sottoscritto dal Settore Sistema Informativo Regionale e dalla Direzione Cultura e Commercio e allegato alla presente a farne parte integrante ed essenziale, con il quale si esprime parere favorevole alla congruità delle attività proposte essendo tali attività coerenti con:

- la normativa di settore;
- l'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2022-2025
- gli obiettivi della Direzione;
- le politiche di riutilizzo;
- i tempi attesi;
- la necessità di integrazione con il Sistema Informativo Regionale;
- i costi unitari presenti nel Listino del CSI
- la valutazione di sostenibilità dei costi di gestione;

Visto il disciplinare di incarico, redatto ai sensi della succitata convenzione tra Regione Piemonte e CSI Piemonte che norma le attività oggetto della PTE 2022/2023

Ritenuto opportuno nominare quale Direttore l'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura e Commercio (art. 101 D.lgs. n. 50/2016), dando atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Direttore della struttura firmataria (art. 31 D.Lgs. 50/2016).

Dato atto che:

il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme assegnate con il presente provvedimento sono esigibili nell'esercizio 2023.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m. i.

Visto il capitolo 208052 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità per le annualità 2022 e 2023.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, Dott.ssa Raffaella Tittone, il Responsabile Unico del procedimento (RUP).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

- a Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge 213/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174. Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge regionale n. 7 del 31,03,2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020).";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte.";
- la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la DGR 1 - 4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";
- la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022- 2024";
- la legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 (Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024);
- la nota prot. n. 8711 del 7 febbraio 2022 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2022;
- la Determinazione n. 166/A2000B/2021 del 22/07/2021 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 04/06/2021 rep. 15.206/10.597, registrato in Torino il 14/06/2021 al n. 30454";
- la DGR n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il Csi Piemonte,;

*determina*

Per le considerazioni di cui alla premessa:

di approvare la Proposta Tecnico Economica, presentata dal CSI-Piemonte con nota ns. protocollo n. 13904 del 1/12/2022 inerente l'evoluzione del sistema Gestionale e Decisionale Finanziamenti, comprendente le modifiche, gli adeguamenti e le revisioni illustrate in premessa.

Di affidare, in house providing, ai sensi dell'art 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.), al

CSI-Piemonte i servizi di cui alla citata Proposta Tecnico Economica per una spesa complessiva di € 160.499,47 (IVA esente) così suddivisa:

Esercizio 2022 € 9.471,64

Esercizio 2023 € 151.027,83.

di approvare il disciplinare di incarico allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale.

di fare fronte alla spesa per l'affidamento della Proposta Tecnico Economica con l'assunzione di impegno a favore del CSI Piemonte (CF – PI 01995120019 cod ben.12655) per l'importo complessivo di € 160.499,47 (IVA esente): di cui Euro 9.471,64 sul capitolo 208052 (Missione 1 programma 08) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022, ed Euro 151.027,83 sul capitolo 208052 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2023.

Di dare atto che:

- la transazione elementare del capitolo di spesa n. 208052 è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competenti capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2022/2024.
- la fatturazione dei servizi resi sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione cultura ne commercio, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A, in coerenza con quanto disposto con Determinazione n. 166/A2000B/2021 del 22/07/2021 "Preso d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 04/06/2021 rep. 15.206/10.597, registrato in Torino il 14/06/2021 al n. 30454".

Di prendere atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973.

Di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017, l'affidamento venga comunicato al Settore Rapporti con Società partecipate.

Di nominare quale Direttore l'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura e Commercio (art. 101 D.lgs. n. 50/2016), dando atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) il Direttore della struttura firmataria (art. 31 D.Lgs. 50/2016).

Di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" con i seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 160.499,47

Responsabile procedimento: Raffaella Tittone

Modalità individuazione del beneficiario: convenzione quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE (A2000B - CULTURA E COMMERCIO)  
Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

Allegato

# REPORT DI SINTESI DELLA VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 192 CO.2 D.LGS 50/16

Data: 05/12/2022

Trasmissione Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa –ICT\_0\_04

Oggetto: **Trasmissione Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa –ICT\_0\_04**  
**“Dematerializzazione e transizione al digitale in ambito Cultura e Commercio”, Intervento 1 - Evoluzione gestionale e decisionale finanziamenti per gestione fondi e bandi Cultura e Commercio**

**Intervento 1** – Evoluzione gestionale e decisionale finanziamenti per gestione fondi e bandi Cultura e Commercio

PTE: prot. CSI-Piemonte n. 22882 del 01/12/2022, prot. Regione Piemonte n. 13904 del 01/12/2022

Sintesi valutazione oggetto della prestazione

In conseguenza di quanto indicato nei Criteri di valutazione della congruità, allegati alla Convenzione Quadro con CSI-Piemonte, dal punto di vista dell'oggetto della prestazione della PTE si osserva:

## 1 - Congruenza con la normativa di settore

Coerenza del progetto con la normativa di settore, gli indirizzi e le linee programmatiche comunitarie, nazionali e regionali nell'ambito della materia di competenza della Direzione Committente:

Sì  NO

## 2 - Congruenza con l'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2021-2023

Coerenza del progetto con le linee strategiche dell'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2021-2023, in generale con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in ambito ICT:

Sì  NO

### 3 - Congruenza con gli obiettivi della Direzione

L'oggetto della prestazione della PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2021-2023, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi:

Sì  NO

### 4 - Congruenza con le politiche di riuso

Verifica della presenza di soluzioni e prodotti realizzati da altre PP.AA. e messi a riuso con caratteristiche utili al progetto; in presenza di tali soluzioni la PTE dovrà riportare, oltre ai dati di riuso (amministrazione concedente, caratteristiche, funzionalità, etc.), attività e costi relativi all'adattamento e messa in esercizio dei prodotti:

Sì  NO  NA

### 5 - Congruenza con i tempi attesi

La soluzione proposta nella PTE permette di raggiungere gli obiettivi nei tempi attesi, anche attraverso l'affidamento in house della soluzione:

Sì  NO

### Sintesi valutazione tecnica della prestazione

### 6 - Integrazione nel Sistema Informativo Regionale

La soluzione proposta rispetta l'architettura complessiva del Sistema Informativo Regionale, anche in relazione alla disponibilità dei dati gestiti e agli strumenti di accesso degli utenti:

Sì  NO

### Sintesi valutazione valore della prestazione

### 7 - Coerenza dei costi unitari

La soluzione proposta è formulata utilizzando i costi unitari presenti nel Listino CSI, come già valutati congrui dal Settore Sistema Informativo Regionale:

SI  NC  N

#### 8 - Valutazione dei costi di gestione

Valutazione sostenibilità degli oneri di gestione delle implementazioni oggetto della PTE:

SI  NC  N

Esito congruità della prestazione oggetto della PTE

#### 9 – Sintesi congruità

---

Visti i punti precedenti e relativamente a quanto indicato nei Criteri di valutazione della congruità, allegati alla Convenzione Quadro con CSI-Piemonte, l'esito della congruità della prestazione oggetto della PTE, risulta [Indicare uno fra i seguenti casi]:

- a) PTE congrua, in quanto preceduta da documento di Vista di Insieme o da Studio di Fattibilità nel quale sono state valutate e motivate le scelte relative alla modalità di realizzazione e effettuate le misurazioni necessarie al dimensionamento in termini di effort e di tempistiche, e la PTE è conforme alla soluzione individuata
- b) PTE congrua, in quanto realizzata attraverso giornate professionali "a consumo" con tariffa giornaliera congrua
- c) **PTE congrua**, a seguito della valutazione di congruità del valore delle singole forniture, con Indicatore di Congruità complessivo superiore al valore soglia:  
 $I_{PTE} \geq 0,8$
- d) **PTE non congrua**

I punti 1 – 3 – 4 – 5 – 7 sono in capo alla Direzione/Settore committente.

I punti 2 – 6 sono in capo al Settore Sistema informativo regionale

I punti 8 e 9 sono in capo alla valutazione congiunta della Direzione/Settore Committente e del Settore Sistema Informativo Regionale

Altre informazioni utili alla valutazione della congruità economica ai sensi dell'art. 192 co.2 D.lgs. 50/2016:

## OSSERVAZIONI

L'intervento oggetto del presente report, ha un costo complessivo di Euro 160.499,47 con investimento distribuito in 1 anno.

- In relazione alle valutazioni di cui al **punto 2) e al punto 3)** l'intervento descritto risulta rimodulato dal punto di vista finanziario rispetto a quanto previsto nella Programmazione regionale ICT 2021-2023, ma le variazioni introdotte sono valutate positivamente in quanto coerenti alle esigenze della *Direzione Cultura e Commercio* e agli obiettivi definiti nella programmazione. Tali rimodulazioni saranno, quindi, riportate nella descrizione dell'iniziativa in occasione del prossimo aggiornamento del programma ICT.
- In relazione alla valutazione di cui al punto 7) riguardo alla coerenza della tariffe al Catalogo si osserva che a pagina 36/43 della scheda tecnica, nel prospetto "Servizi a misura", per mero errore materiale, il valore del campo "Importo per unità di misura" riportato non è corretto (viene riportato "258,36" invece della cifra corretta, coerente al Catalogo CSI 2022 v2, per il servizio "Team di Risorse, Progettazione e Sviluppo Gestionali", ovvero "277,33"). Tale errore non compromette in alcun modo le altre cifre e i calcoli (che tengono in realtà conto del valore corretto 277,33 ) della tabella e di tutta la PTE, i valori corretti saranno quindi riportati nell'ambito del disciplinare di incarico.

In relazione al **punto 9)** la valutazione è espressa positivamente considerato:

- per le forniture P1.F1, P2.F1, valorizzate in team mix:
  - è stata fornita la motivazione (riportata nelle schede metriche di misurazione allegata alla PTE e alla presente valutazione di congruità) per la quale esse non possono essere misurate a function point
  - sono stati utilizzati i team mix coerenti con l'ambito di attività offertate;
  - sono stati descritti adeguatamente i criteri che hanno portato ad esprimere un determinato effort, includendo in modo completo i deliverable associati ad ogni sviluppo;
- le forniture P3.F1 e P4.F1 vengono erogate mediante l'impiego di figure professionali, applicando, le metodologie indicate al caso c), determinando l'indicatore di congruità confrontando le figure professionali previste, in ciascuna delle forniture P3.F1 e P4.F1, con il mix delle figure professionali previsto nel documento tecnico. Evidenza di tale valutazione è riportata nel dettaglio in allegato al report "Check List 2022 Congruità\_per cliente\_V02" allegato .

*Direzione Cultura e Commercio*

*Settore Sistema Informativo Regionale*

*Dott.ssa Raffaella Tittone*

*Dott. Giorgio Consol*

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

*Anna Maria Grieco (firmato  
elettronicamente con  
annotazione formale in  
Doqui-Acta)*

Allegati:

- a) Check List 2022 Congruità\_per cliente\_V02
- b) EFP per PTE Ragioneria Delegata – 20221123
- c) EFP per PTE Evoluzioni funzionalità LOTTO 2 - 20221123

Prodotto	Fornitura	Perc. della Congruità (SQM)	Congruità
Prodotto 1 – ADEGUAMENTO GESTIONALE FINANZIAMENTI PER BANDI CULTURA PER BENEFICIARI/ISTRUTTORI	Per la fornitura a team mix è stata fornita la motivazione per la quale la fornitura non può essere misurata a function point, è stato utilizzato il team mix coerente con l'ambito di attività offerte e sono stati descritti adeguatamente i criteri che hanno portato ad esprimere un determinato effort		1
Prodotto 2 – ADEGUAMENTO GESTIONALE FINANZIAMENTI PER BANDI CULTURA PER RAGIONERIA DELEGATA	Per la fornitura a team mix è stata fornita la motivazione per la quale la fornitura non può essere misurata a function point, è stato utilizzato il team mix coerente con l'ambito di attività offerte e sono stati descritti adeguatamente i criteri che hanno portato ad esprimere un determinato effort		1
PRODOTTO 3 – GESTIONALE FINANZIAMENTI – PROTOTIPO INTERAZIONE PER LE ADEGUATIVE PREVISTE	Supporto Continuativo (BPO)	14,63%	1
PRODOTTO 4 – CONFIGURAZIONE GESTIONALE FINANZIAMENTI PER BANDO ARCHITETTURE RURALI - PNR	Supporto Continuativo (BPO)	13,52%	1
	TOTALE		2
		<b>CONGRUITA' DELLA PTE</b>	<b>1,00</b>

PRODOTTO 4 –PROTOTIPO INTERAZIONE

	Totale Figure	Percentuale della congruità (SQM)
BUSINESS ANALYST		
MESSAGING INFORMATION MANAGER		
DATASPECIALIST		
DEVELOPER		
GLSPECIALIST	3	
PROJECTMANAGER	3	
SPONSORABLESITING	1	
SERVICESPECIALIST	5	
SERVICESUPPORT	5	
SOLUTIONDESIGNER	5	
ALLSTADICOMMUNICATION	7	
SYSTEMANALYST	5	
ALTREFIGURE	12	14,6%

Supporto Continuuivo (BPO)

PRODOTTO 4 – CONFIGURAZIONE GESTIONALE  
 FINANZIAMENTI PER BANDO ARCHITETTURE RURALI - PNRR

	Totale Figure	Percentuale della congruità (SQM)
BUSINESS ANALYST		
MESSINFORMATIONMANAGER		
DATASPECIALIST		
DEVELOPER		
GIS SPECIALIST		
PROJECTMANAGER	10	
SPONSORABLESITJUNIOR	4	
SERVICE SPECIALIST	42	
SERVICE SUPPORT		
SOLUTION DESIGNER	25	
ILLUSTATION COMMUNICATION		
SYSTEM ANALYST	57	
ALTERNATIVE FIGURE	138	13,5%

Supporto Continuativo (BPO)

<b>Demand Management</b>	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	15%
BUSINESS INFORMATION MANAGER	3%
DATA SPECIALIST	6%
RESPONSABILE SI JUNIOR	7%
PROJECT MANAGER	18%
SERVICE SPECIALIST	3%
SOLUTION DESIGNER	18%
SYSTEM ANALYST	25%

Demand Management  
 Formazione e change management  
 Program and Service Management  
 Supporto Continuativo (BPO)  
 Sviluppo e manutenzione evolutiva

<b>Supporto Continuativo (BPO)</b>	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	5%
DATA SPECIALIST	30%
RESPONSABILE SI JUNIOR	5%
PROJECT MANAGER	20%
SERVICE SUPPORT	5%
SOLUTION DESIGNER	15%
SYSTEM ANALYST	15%

<b>Formazione e change management</b>	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	68%
SPECIALISTA DI COMUNICAZIONE	27%

<b>Sviluppo e manutenzioni evolutive</b>	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	25%
DEVELOPER	30%
PROJECT MANAGER	4%
SERVICE SPECIALIST	2%
SOLUTION DESIGNER	4%
SYSTEM ANALYST	30%

<b>Program and Service Management</b>	
ALTRE FIGURE	5%
BUSINESS ANALYST	15%
BUSINESS INFORMATION MANAGER	3%
DATA SPECIALIST	5%
RESPONSABILE SI JUNIOR	7%
PROJECT MANAGER	40%
SERVICE SPECIALIST	10%
SYSTEM ANALYST	15%

### Stima in Function Point di

<b>Area:</b>	<b>codice</b>	<b>descrizione</b>
		Attività Produttive
<b>Obiettivo:</b>	stima MEV evoluzioni funzionalità LOTTO 2	
<b>Applicazione:</b>	PBAN	
<b>Data della Stima:</b>	23/11/2022	
<b>Responsabile della Stima:</b>	M. Caputo, A. Re, L. Panarace	
<b>Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:</b>	req verbali espressi da A. Re e L. Panarace	
<b>Linea Cliente:</b>	RP	
<b>Note alla stima:</b>		

L'attività oggetto della PTE è svolta su una Piattaforma applicativa e consiste prevalentemente in personalizzazione e parametrizzazione di attività, regole e controlli.  
 In particolare il Sistema Gestionale dei Finanziamenti è basato sulla configurazione di un processo di business e di un motore di regole che devono essere opportunamente parametrati.  
 La personalizzazione del processo e delle regole consente, in larga parte, l'adattamento delle logiche di funzionamento a prescindere da interventi funzionali sul software o sulla architettura del sistema.  
 Per questi motivi l'attività in oggetto non si presta ad una stima basata sulla metrica dei Punti Funzione e pertanto si rende necessario basare la stima di effort dell'attività su una valutazione in gg/u dei task necessari.

	Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL						
<b>Function Point Totali IFPUG:</b>	0	0	0						
<b>Function Point Totali COSMIC:</b>	0	0	0						
<b>Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)</b>				<b>Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL,ILFA,ILFH, EIFL,EIFA,EIFH)</b>	<b>Function Point</b>	<b>Metodologia IFPUG</b>	<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Fattore di impatto</b>	<b>Note</b>
					0	IFPUG			
<b>Totale Dati</b>					<b>0</b>				
<b>Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)</b>				<b>Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL,EIA,EIH, EQL,EQA,EQH, EOL,EOA,EOH)</b>	<b>Function Point</b>	<b>Metodologia (IFPUG, COSMIC)</b>	<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Fattore di impatto</b>	<b>Note</b>
					0			0	
<b>Totale Transazioni</b>					<b>0</b>			<b>0</b>	

### Stima in Function Point di

<b>Area:</b>	<b>codice</b>	<b>descrizione</b>
		Attività Produttive
<b>Obiettivo:</b>	stima MEV Ragioneria Delegata	
<b>Applicazione:</b>	PBAN	
<b>Data della Stima:</b>	23/11/2022	
<b>Responsabile della Stima:</b>	M. Caputo, A. Re, G. Fantozzi	
<b>Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:</b>	req verbali espressi da A. Re e G. Fantozzi	
<b>Linea Cliente:</b>	RP	
<b>Note alla stima:</b>		

L'attività oggetto della PTE è svolta su una Piattaforma applicativa e consiste prevalentemente in personalizzazione e parametrizzazione di attività, regole e controlli.  
 In particolare il Sistema Gestionale dei Finanziamenti è basato sulla configurazione di un processo di business e di un motore di regole che devono essere opportunamente parametrati.  
 La personalizzazione del processo e delle regole consente, in larga parte, l'adattamento delle logiche di funzionamento a prescindere da interventi funzionali sul software o sulla architettura del sistema.  
 Per questi motivi l'attività in oggetto non si presta ad una stima basata sulla metrica dei Punti Funzione e pertanto si rende necessario basare la stima di effort dell'attività su una valutazione in gg/u dei task necessari.

	Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL						
<b>Function Point Totali IFPUG:</b>	0	0	0	0					
<b>Function Point Totali COSMIC:</b>	0	0	0	0					
<b>Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)</b>				<b>Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL,ILFA,ILFH, EIFL,EIFA,EIFH)</b>	<b>Function Point</b>	<b>Metodologia IFPUG</b>	<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Fattore di impatto</b>	<b>Note</b>
					IFPUG				
				<b>Totale Dati</b>	<b>0</b>				
<b>Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)</b>				<b>Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL,EIA,EIH, EQL,EQA,EQH, EOL,EOA,EOH)</b>	<b>Function Point</b>	<b>Metodologia (IFPUG, COSMIC)</b>	<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Fattore di impatto</b>	<b>Note</b>
				<b>Totale Transazioni</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		

**PTE DI INIZIATIVA “-ICT\_0\_04 “DEMATERIALIZZAZIONE ETRANSIZIONE AL DIGITALE IN AMBITO CULTURA E COMMERCIO”, INTERVENTO 1 - EVOLUZIONE GESTIONALE E DECISIONALE FINANZIAMENTI PER GESTIONE FONDI E BANDI CULTURA E COMMERCIO**

**Disciplinare di incarico**

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con protocollo numero 13904 del 01/12/2022 (prot. CSI n. n 22882 del 1/12/2022), si comunica che con determina dirigenziale n. XXX del XXXXX è stata approvata l’iniziativa “ICT\_0\_04 “Dematerializzazione e transizione al digitale in ambito Cultura e Commercio”, e affidato l’incarico Intervento 1 – Evoluzione gestionale e decisionale finanziamenti per gestione fondi e bandi Cultura e Commercio.

Ciò premesso, tra le parti:

**Committente**

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio (A2000A), Referente: Raffaella Tittone  
- Direttore,

e

**Contraente**

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro - Area Agricoltura, Industria, Trasporti  
Referente cliente: Cinzia Zambernardi, Enrico Busca  
Responsabile di Area: Riccarda Cristofanini

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO**

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022).

**2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI**

***Obiettivi della proposta***

## ***Intervento n.° 1 – Evoluzione gestionale e decisionale finanziamenti per gestione fondi e bandi Cultura e Commercio***

### **Descrizione dell'intervento**

L'intervento proposto permette l'evoluzione del sistema per l'adeguamento del Gestionale dei finanziamenti ai fini di una più corretta gestione dell'iter amministrativo di gestione e controllo dei

contributi pubblici erogati per i bandi in ambito Cultura.

Nel dettaglio, si prevede la gestione del consuntivo delle spese e delle entrate nette, con il conseguente adeguamento della gestione della dichiarazione di spesa e della sua validazione.

Si prevede, inoltre, una nuova funzionalità di consultazione della dichiarazione di spesa, e della relativa documentazione correlata, da destinare, oltre che agli attuali attori del sistema, ad un nuovo ruolo, quello della Ragioneria delegata.

La nuova funzionalità prevede anche la gestione dei rilievi della Ragioneria delegata e del nuovo processo di validazione degli stessi, attualmente eseguito extra sistema e non informatizzato.

### **Soluzione proposta**

La soluzione proposta si inquadra nell'ambito dell'evoluzione del sistema per l'adeguamento del Gestionale dei finanziamenti per permettere la gestione e il controllo dei contributi pubblici erogati

per i bandi in ambito Cultura, secondo le specificità del settore.

In particolare, quanto dettagliato nel presente documento fa riferimento alla possibilità, da parte dei beneficiari dei contributi regionali, di presentare il consuntivo delle spese e delle entrate, rendicontando i documenti di spesa per il beneficiario privato. Il Beneficiario Pubblico deve presentare il consuntivo delle spese indicando gli atti di liquidazione e le entrate, non rendicontando quindi i documenti di spesa.

Il Consuntivo, relativo sia alle spese che alle entrate, è inserito nella dichiarazione di spesa, è oggetto di validazione e di fatto sostituisce la proposta di rimodulazione del beneficiario e la rimodulazione dell'istruttore.

Nella dichiarazione di spesa, sia per il beneficiario pubblico che privato, si prevede la gestione di una nuova sezione di dichiarazioni varie, obbligatoriamente da compilare. Questa nuova sezione sarà parte integrante della dichiarazione di spesa.

Pertanto, si prevede l'adeguamento della validazione della spesa rispetto agli specifici contenuti della dichiarazione di spesa, quale attività dell'istruttore. Si prevedono delle modifiche alla dichiarazione di spesa integrativa, dovute alla presenza delle entrate e alla presenza delle quietanze per il solo importo dell'acconto.

Si prevede di definire un nuovo attore del sistema, la Ragioneria delegata, che avrà il ruolo di consultare la dichiarazione della spesa validata dall'istruttore competente e di inserire i cosiddetti "rilievi", cioè osservazioni di natura contabile, a fronte della richiesta di liquidazione del contributo al beneficiario, sia a livello generale di dichiarazione che dei singoli documenti di spesa, al fine di verificarne la correttezza.

Si prevede quindi un nuovo processo di gestione e di comunicazione delle osservazioni e dei rilievi

all'istruttore che ha validato e chiuso la dichiarazione di spesa, che dovrà eventualmente intervenire, attraverso la funzionalità già presente a sistema, di "Gestione spesa validata", da adeguare, per risolvere le eventuali anomalie segnalate dalla Ragioneria delegata e rettificare, se necessario, il contributo.

La soluzione proposta consentirà, in sintesi:

- ai beneficiari di avere un sistema integrato e guidato per rendicontare le spese e inviare la dichiarazione di spesa, inerenti le iniziative proposte che hanno ottenuto un contributo;
- agli Istruttori di competenza, di validare le dichiarazioni di spesa presentate dai beneficiari;
- alla Ragioneria delegata di inserire i propri rilievi di natura contabile, gestendo la comunicazione e il processo di validazione con l'istruttore;

La proposta infine prevede la configurazione del Gestionale dei finanziamenti ai fini della corretta gestione del Bando "Architetture Rurali – PNRR".

### Deliverable previsti:

Si prevedono i seguenti macro-deliverable:

- Prodotto 1 - Adeguamento "Gestionale finanziamenti", rispetto ai nuovi requisiti
- Prodotto 2 - Adeguamento "Gestionale finanziamenti", per il nuovo processo legato alla Ragioneria delegata
- Prodotto 3 – Prototipo di interazione dei prodotti 1 e 2
- Prodotto 4 – Configurazione del Gestionale dei Finanziamenti per il Bando "Architetture rurali – PNRR"

I benefici attesi dell'Iniziativa sono riconducibili all'area del miglioramento dell'efficienza complessiva del processo e riguardano:

1. AREE BENEFICI	2. IMPATTI	3. BENEFICI	PR / SEC / N.A.	RIFERIMENTI	NOTE
EFFICIENZA A	IMPATTI SUL PERSONALE (MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DELLA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE)	Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto.	SEC	Interventi 1, 3 f)	
	IMPATTI ORGANIZZATIVI (MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AGLI UTENTI)	Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/impresе/utenti derivanti dall'iniziativa.	SEC	Intervento 1 f)	Limitato alla possibilità di gestione dei progetti finanziati su apposito gestionale
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e re-ingegnerizzazione grazie all'iniziativa. Incremento servizi che consentono agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, del servizio reso all'utente stesso e di restituzione dei dati risultanti, ivi incluse le statistiche di utilizzo.	SEC SEC	Intervento 3 f) Interventi 1 f)	Per il Gestionale Bandi possono essere inviati su canale separato questionari di

					monitoraggio della soddisfazione utente	
IMPATTO SOCIALE	APERTURA ALLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI NEI PROCESSI DECISIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa	SEC	Interventi 1, 2, 3 f)		
	TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa	PR	Iniziativa f)	La dematerializzazione dei procedimenti amministrativi ne favorisce il tracciamento	
EFFICACIA	RIDUZIONE DEL CARICO AMMINISTRATIVO GRAVANTE SU CITTADINI/IMPRESE	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	SEC	Interventi 1, 3 f)		
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	SEC	Interventi 1, 3 f)		
		Incremento del livello di sicurezza dei cittadini (1)	SEC	Interventi 1 f)		
	SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI E LIVELLI DI SERVIZIO	Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a:				
		• miglioramento usabilità dei servizi on line,	SEC	Interventi 1 f)	Per il Gestionale Bandi possono essere inviati su canale separato questionari di monitoraggio della soddisfazione utente	
		• miglioramento tempi di attesa,	SEC	Interventi 1 f)	Per il Gestionale Bandi possono essere inviati su canale separato questionari di monitoraggio della soddisfazione utente	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>miglioramento rispetto delle norme sulla privacy</li> </ul>	SEC	Interventi 1 f)	Per il Gestionale Bandi possono essere inviati su canale separato questionari di monitoraggio della soddisfazione utente
--	--	--	-----	-----------------	--

### 3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito nel prospetto di seguito riportato:

Attività	2022		2023					
	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prodotto 1 – Adeguamento Gestionale Finanziamenti per beneficiari/istruttori								
Prodotto 2 – Adeguamento Gestionale Finanziamenti per ragioneria delegata								
Prodotto 3 –Prototipo Interazione per le adeguate previste								
Prodotto 4 –Configurazione gestionale finanziamenti per bando architetture rurali PNRR								

Le tempistiche indicate tengono conto di quanto richiesto dalla Direzione committente, in data 09/11/2022 con prot n. 0021115 e relativo riscontro del CSI Piemonte inviato con prot. n. 22882 del 01/12/2012.

### 4 PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2022	2023
Prodotto 1 – Adeguamento Gestionale Finanziamenti per beneficiari/ istruttori	F1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	61.650,46	0	61.650,46

Prodotto 2 – Adeguamento Gestionale Finanziamenti per ragioneria delegata	F2.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	48.174,99	0	48.174,99
Prodotto 3 –Prototipo Interazione per le adeguate previste	F3.1 – Supporto Continuativo (BPO)	9.471,64	9.471,64	0
Prodotto 4 – Configurazione gestionale finanziamenti per bando architetture rurali PNRR	F4.1 – Supporto Continuativo (BPO)	41.202,38	0,00	41.202,38
<b>TOTALE (Salvo conguaglio economico a fine esercizio)</b>		<b>160.499,47</b>	<b>9.471,64</b>	<b>151.027,83</b>

Come previsto nelle procedure operative e nei criteri per la definizione della congruità tecnico economica per le forniture di sviluppo a function point; il CSI e la Committenza hanno condiviso gli elementi informativi e le condizioni al contorno previste dal metodo per la valutazione di congruità economica delle forniture di PTE. La relativa documentazione è allegata al report di sintesi della valutazione della congruità economica della presente PTE, agli atti della direzione committente.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si fa riferimento a quanto indicato nel paragrafo “Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto” della PTE in argomento.

Per quanto riguarda l’elenco dei Deliverable previsti dall’Intervento si rimanda a quanto contenuto nella Scheda Intervento.

## 5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l’esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Con determinazione dirigenziale n. 219 del 10/07/2019 il Settore Sistema Informativo Regionale ha ratificato il documento tecnico “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE” approvato dal Tavolo di Gestione di cui all’art. 18 della Convenzione.

## 6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Cultura e Commercio (A2000A)
- CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Raffaella Tittone Direttore;
- Anna Maria Grieco, Funzionario della Direzione committente referente per il coordinamento degli interventi
- Enzo Cartisano, Referente dell'intervento , in rappresentanza del CSI Piemonte.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A2000A e del CSI Piemonte competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale e della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

### *Referente di Progetto del Settore Committente*

- verificare, in collaborazione con il referente del CSI Piemonte, l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

### *Referente del CSI Piemonte*

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività ovvero una loro ripianificazione rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

## **7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO**

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza bimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

## **8 LIVELLI DI SERVIZI**

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

*RDCSVIL - Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo.*

L'indicatore misura il rispetto della Data Concordata prevista per la consegna di un deliverable di sviluppo, secondo l'ultimo piano di lavoro concordato e sottoscritto fra il CSI e il Cliente.

Nel dettaglio, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato Livelli di Servizio al Catalogo e Listino dei servizi del CSI Piemonte, il calcolo dell'indicatore viene determinato nella seguente modalità:

- $RDCSVIL_{trimestrale} = data_{eff} - data_{prev}$

Si concorda che il target base di riferimento, ovvero il rispetto della scadenza, deve essere rispettato nell'ordine del 80%.

## **9 ACCETTAZIONE ORDINE**

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

## **10 VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali, nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

## **11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE**

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

I prodotti di nuovo sviluppo dovranno essere compatibili, anche per i componenti esterni e di terze parti eventualmente utilizzate, con una licenza d'uso in linea con i disposti art. 69 del Dlgs 82 del 7/03/2005 e s.m.i. e linee guida Agid sull'acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni.

Nel caso in cui la soluzione utilizzi elementi di terze parti, detti elementi devono essere correttamente richiamati e segnalati, citando i relativi termini di licenza.

## **12 REPOSITORY APPLICATIVO**

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository (quando saranno rese note le modalità di accesso e utilizzo dell'apposito repository concordato tra Regione Piemonte e CSI Piemonte) dovrà confluire nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema di governo delle attività progettuali", ricompreso nei costi dell'attività di "Governo" della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti, che progressivamente verranno messi a disposizione del committente nell'apposito repository, come definito di seguito:

<b>Documenti/prodotti da rilasciare</b>	<b>Prodotto 1</b>	<b>Prodotto 2</b>	<b>Prodotto 3</b>	<b>Prodotto 4</b>
Vista d'insieme aggiornata	SI	SI		
Specifiche dei Requisiti Software (SRS)	SI	SI		
Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.) e casi d'uso	SI	SI		
Specifiche dei Test e Piano dei test del software	SI	SI		
Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI), laddove previsti	SI	SI		
Script per i test automatici e di performance e di stress test laddove previsti	n.a	n.a		
Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato	SI	SI		
Verbali di collaudo effettuati da CSI	SI	SI		
Manuale utente aggiornato	SI	SI		
Manuali di conduzione operativa	n.a	n.a		
Eventuali manuali di installazione in esercizio e/o altra documentazione attinente	n.a	n.a		
Conteggio finale dei FP messi in esercizio	SI	SI		
Codice sorgente e documentazione prevista dalle Linee guida Agid per acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni	SI	SI		
Certificazione della conformità agli standard previsti in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida sull'accessibilità di Agid del 26.11.2019	n.a	n.a		
Relazione tecnica delle attività svolte			SI	SI

### **13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

### **14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI**

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;

- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

## **15 AGGRAVI**

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

## **16 RISOLUZIONE**

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

## **17 DOMICILI CONTRATTUALI**

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Cultura e Commercio (A2000A), PEC:culturcom@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Raffaella Tittone

*Il presente documento è sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art. 21  
del d.lgs. 82/2005.*

Per accettazione:  
Csi Piemonte